

Codice A1507A

D.D. 27 dicembre 2016, n. 1058

L.R. 31/1999. Fondi Investimento Piemonte. Scheda di edilizia agevolata. Restituzione rate FIP annualita' 2016. Accertamento di Euro 1.535,04 (cap. di entrata 34175) sul Bilancio 2016 restituiti dal Comune di Faule.

Preso atto che

la legge regionale 24 marzo 1997, n. 16, avente ad oggetto "Provvedimento generale di finanziamento per l'anno 1997 degli interventi previsti da leggi regionali nonchè disposizioni finanziarie per l'anno 1998" ha previsto, tra l'altro l'approvazione delle schede guida per la presentazione dei progetti del Fondo Investimenti Piemonte (FIP). Tra gli interventi finanziati sono ricompresi quelli di edilizia residenziale agevolata che prevedono l'erogazione di anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di aree o immobili al fine di realizzare interventi di edilizia residenziale, da concedere ai cittadini che possiedono i requisiti soggettivi previsti dalla normativa per l'accesso ai benefici di edilizia agevolata;

la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 31, avente ad oggetto, "Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 nonchè disposizioni finanziarie per gli anni 2000 e 2001 e approvazione delle schede Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.)" ha approvato, tra l'altro, la scheda edilizia residenziale agevolata che prevede l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli stessi Comuni e dei loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro consorzi, per la realizzazione di interventi di recupero e nuova costruzione in regime di edilizia residenziale agevolata e a favore di condomini e/o privati cittadini per la riqualificazione architettonica ed ambientale, risanamento e manutenzione straordinaria delle parti comuni di fabbricati;

le Schede Edilizia Residenziale Agevolata allegate alla L.R. n. 16/97 alla voce "Tipo ed entità dei contributi" prevedono che "Il contributo concesso è a rimborso decennale a rate costanti annuali e l'importo di finanziamento da retrocedere dovrà essere rivalutato sulla base dell'andamento dell'indice ISTAT dei costi di costruzione, per il tempo intercorso tra la sua anticipazione e la relativa restituzione";

l'attuazione degli interventi ha reso necessario assumere alcuni provvedimenti deliberativi: D.G.R. n. 87-18489 del 21.4.1997 D.G.R. n. 25-25210 del 5.8.1998, D.G.R. n. 14-26882 del 22.3.1999, D.G.R. n. 21-27876 del 26.7.1999, D.G.R. n. 12-29914 del 13.4.2000 e D.G.R. n. 3-220 del 19.6.2000, finalizzati a fornire ulteriori precisazioni in ordine ai criteri per l'erogazione e per la restituzione dei contributi concessi;

la scheda Edilizia Residenziale Pubblica allegata alla L.R. n. 31/99, alla voce "Tipo, entità e restituzione dei contributi", per quanto riguarda le modalità di erogazione e restituzione dei contributi richiama i punti B1 e B2 della citata D.G.R. n. 25-25210 del 5.8.1998, specificando altresì che la Scheda Edilizia Residenziale Pubblica allegata alla L.R. n. 31/99, in ordine alla restituzione del contributo, la Regione comunicherà, prima della scadenza, al beneficiario e/o all'Istituto mutuante l'entità della rivalutazione. Le procedure per la restituzione del contributo sono quelle stabilite con D.G.R. n. 87-18489 del 21.4.1997 avente per oggetto "Fondo Investimenti Piemonte; Disciplinare per l'attivazione delle procedure di rientro dei contributo FIP";

la Deliberazione Giunta regionale n. 97-14812 del 14.2.2005 ad oggetto “Fondo Investimenti Piemonte L.R. 6.12.1999, n. 31. Edilizia Residenziale Agevolata. Individuazione della percentuale massimo di aggiornamento dell’indice ISTAT del costo di costruzione”, stabilisce la rivalutazione dell’indice ISTAT del costo di costruzione da applicare alla rata in restituzione al 30/06/2005 ed alle rate successive, fino alla restituzione dell’intero contributo al 6,9%.

Posto che:

le modalità di erogazione e restituzione dei contributi, nonché le forme di garanzia alla Regione per il rimborso delle somme erogate, sono quelle stabilite con la citata D.G.R. n. 25-25210 del 5.8.1998;

con singole determinazioni dirigenziali si è provveduto, a conclusione del procedimento tecnico amministrativo, alla liquidazione delle anticipazioni finanziarie ai beneficiari indicando, fra l’altro, la decorrenza e la scadenza delle annualità in restituzione;

ai fini della restituzione del contributo la Regione, prima della scadenza delle annualità, comunica al beneficiario e/o all’istituto mutuante l’entità della rivalutazione ISTAT. Le procedure per la restituzione del contributo sono quelle stabilite con D.G.R. n. 87-18489 del 21.4.1997 avente per oggetto “Fondo Investimenti Piemonte, Disciplinare per l’attivazione delle procedure di rientro dei contributi FIP”, pubblicata sul BUR n. 21 del 28.5.1997;

la restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi è regolamentata con la D.G.R. n. 5-2702 del 9.4.2001 avente per oggetto “L.R. 6.8.1996, n. 59, L.R. 24.3.1997, n. 16 e L.R. 6.12.1999, n. 31. Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.). Scheda Edilizia Residenziale Agevolata. Precisazioni in ordine ai criteri per la restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi”;

il mancato pagamento entro i termini prescritti di una quota annuale, comporta la revoca dell’intero contributo e il divieto per il beneficiario inadempiente di accedere ad altri contributi erogati dalla stessa Direzione.

Preso atto che con apposite note, agli atti del Settore Edilizia Sociale, sono state inviate agli Istituti di Credito garanti con Cessioni di Credito a favore della Regione, comunicazioni relative ad aggiornamento Indice ISTAT al 30 giugno 2016 e allo “Scadenziario rate – Restituzione F.I.P. al 30.6.2016”.

Preso atto che, con apposite note, agli atti del sopraindicato Settore, sono state inviate comunicazioni ai beneficiari delle anticipazioni finanziarie di cui alle L.R. n. 31/99 ed agli Enti garanti con fidejussioni bancarie o assicurative, per la restituzione della rata annuale con scadenza 30.6.2016.

Verificato che l’importo da accertare con il presente atto, risulta di €1.535,04, corrisposto dal Comune di Faule con provvisorio d’incasso n. 15809 del 30.06.2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

visto il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la L.R. n. 24 del 5 dicembre 2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

richiamata la D.G.R. n. 97-14812 del 14.2.2005;

visto l'importo relativo al piano di rientro F.I.P. di edilizia agevolata del Comune di Faule inerente la scadenza del 30.6.2016

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

- Di dar atto che l'importo di €1.535,04, comprensivo dell'aggiornamento dell'indice ISTAT ed in scadenza al 30.6.2016, corrisponde alla restituzione da parte del Comune di Faule delle anticipazioni finanziarie Fondo Investimenti Piemonte di cui alla L.R. n. 31/99, secondo quanto citato in premessa;
- Di accertare l'importo di €1.535,04 sul capitolo di entrata n. 34175 del bilancio regionale 2016, relativo alla restituzione da parte del Comune di Faule delle anticipazioni finanziarie F.I.P. di cui alla L.R. n. 31/99 con scadenza 30.06.2016.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E 5.03.01.02.003 (Comuni)

Transazione Unione Eur: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 1 “Entrate ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone